



FRANCESCO LONGO, DVM, Repr. Spec.
Vicepresidente S.I.A.V.
Bologna – Italia

X SIAV / IV V.A.M.

IMPIEGO CLINICO DELL'EXTRAGOPUNTO TAI YANG IN NEUROLOGIA EQUINA

IMPIEGO CLINICO DELL'EXTRAGOPUNTO TAI YANG IN NEUROLOGIA EQUINA

In anni recenti è stato osservato un netto aumento delle patologie neurologiche nel cavallo: alterazioni del sistema nervoso dovute a batteri, virus, parassiti, a disordini neurovegetativi, a traumi (sia a livello centrale che periferico), e grande diffusione hanno avuto i problemi neurodegenerativi in cui predomina come sintomo l'atassia spinale, le stereotipie (ticchio, box walking, ballo dell'orso, etc), i deficit neurologici del cavallo anziano¹.

L'eziologia di queste patologie è imputata a diversi fattori, talvolta concomitanti:

- ⇒ bassi livelli di Vitamina E nel sangue e nel liquido cefalorachidiano
- ⇒ mutazioni del gene SOD1 (SuperOssidoDismutasi che regola il rapporto Rame / Zinco)
- ⇒ deficit di diverse sostanze minerali
- ⇒ alterazione della calcemia
- ⇒ ipomagnesemia
- ⇒ problemi renali che alterano il rapporto Sodio / Potassio
- ⇒ azione di tossine di diversa provenienza (agenti infettivi – miceti – insetti)^{2, 3}
- ⇒ inquinazione ambientale ed alimentare^{4, 5, 6}
- ⇒ compressioni midollari (la cui patogenesi richiama non solo eventi traumatici ed attività sportiva, ma anche fattori genetici, cambiamenti ormonali, osteoartrosi ed alterazioni degenerative delle articolazioni vertebrali, fattori nutrizionali)⁷.

Gli aspetti eziopatogenetici delle stereotipie includono:

- ⇒ fattori genetici
- ⇒ alterazioni del ritmo circadiano delle β – endorfine (dovute a incremento idiopatico dei livelli basali, a sensibilizzazione dopaminergica, e nella cavalla a tumore delle cellule della granulosa).

Le patologie neurologiche spesso presentano una predisposizione di sesso, di razza, di età (ad esempio nella mielopatia compressiva cervicale sono più colpiti i cavalli di sesso maschile, di razza Purosangue, Tennessee Walking e Warm-blood, di giovane età)⁸, tutti elementi che assumono notevole importanza nella gestione agopunturale della terapia.

I due elementi che predominano nella maggior parte di questi quadri clinici sono lo *stress* (quel complesso di stimoli che agendo sull'organismo ne provoca una "reazione nervosa") e la *degenerazione* (dal latino "degenerem": che perde la qualità ed i caratteri del tipo primitivo, cioè l'alterazione della normale composizione e funzione delle cellule e dei tessuti). L'epidemiologia di tali forme patologiche richiama come fattore di rischio altamente significativo l'ambiente che può indurre stress e degenerazione: nella pratica clinica agopunturale è fondamentale tentare di modificare le condizioni ambientali ed alimentari non solo a supporto della stessa terapia, ma anche per svolgere un atto medico che sia veramente efficace, preventivo ed olistico⁹.

La MTC interpreta le patologie neurologiche come una disarmonia Qi (Energia) / Xue (Sangue), e come sostiene Li I Yu: "*Se il Qi viene disperso, non può essere accumulato, i movimenti saranno allora interrotti e scoordinati*".

Secondo l'interpretazione medica¹⁰ dello **I CHING**, la fisiologia del sistema nervoso di ogni



essere senziente è esplicita dall'Esagramma 24 – **FU** (Il Ritorno) costituito dai due Trigrammi **Chen** – Tuono (Trigramma inferiore) e **K'un** – Terra (Trigramma superiore); la chiosa del **re Wên** afferma: *"Il ritorno ha successo. L'uscita e l'entrata avviene senza errore. E' prossimo il ritorno sul sentiero; si ritorna al settimo giorno"*.

L'Esagramma 24 – **FU** corrisponde all'ultimo terzo del meridiano del Rene, e più precisamente agli agopunti **KI 19** (*Yin Du*), **KI 20** (*Tong Gu*), **KI 21** (*You Men*), **KI 22** (*Bu Lang*), **KI 23** (*Shen Feng*), **KI 24** (*Ling Xu*), **KI 25** (*Shen Cang*), **KI 26** (*Yu Zhong*), **KI 27** (*Shu Fu*) che intervengono sulle vie urinarie, sulla colonna vertebrale e rappresentano un'area specifica per il sistema nervoso.

Inoltre nella patogenesi delle neuropatie, soprattutto quando sono colpiti soggetti giovani^{11, 12, 13} c'è un evidente riferimento allo sviluppo embrionario ed in particolare alla distribuzione di Qi e Xue lungo il Chong Mai e lungo il Du Mai: l'alterazione di questi meridiani si estrinseca con un'alterazione anatomica delle strutture vertebrali ed encefaliche¹⁴.

L'area temporale del cranio è il luogo d'entrata dell'informazione uditiva connessa con un'area funzionale ancestrale (quest'ultima probabilmente collegata all'area di Wernicke dell'emisfero sinistro del cervello): *"Dal condotto segreto del suono, connesso alla mezzaluna, risuona il ruggito del suono spontaneo, un sibilo incessante"*, ma è anche connessa con le strutture oculari: *"Le porte dei due canali si manifestano simili a fiori di lino sbocciati: esse emergono come le porte della visione della consapevolezza"*¹⁵.

A questo livello troviamo un importante extragopunto, **Tai Yang** che interviene su entrambe le funzioni di udito e vista, e possiede anche un'intensa azione sulla componente neurologica esplicando una stimolazione specifica sul *Nao* (cervello – uno dei *Qi Heng Zhi Fu*, Visceri Curiosi).

Il nome di questo punto fa riferimento alla localizzazione anatomica temporale; le sue funzioni tradizionali sono quelle di rendere luminosi gli occhi, disperdere il Vento, chiarificare il Calore, domare il Vento del Fegato. Tratta convulsioni, ipertensione da pienezza Yang, paralisi facciale, nevralgie del trigemino, congiuntivite, atrofia del nervo ottico, cecità, allucinazioni o tinnito dovute a Vento del Fegato¹⁶.

In particolare è molto importante il **Tai Yang** localizzato a destra in quanto il settore



destro della testa, gestito dall'Esagramma 29 – **K'AN** (L'Abissale) dello **I CHING** è considerato come il punto di equilibrio dei canali di Rene, Fegato e Milza, punto di equilibrio dei Jin Ye e della regolazione dei liquidi organici.

Xie lo indica per la terapia di anidrosi, cheratite, colpo di calore, colpo di sole, congiuntivite, encefalite, head shaking¹⁷.

Klide e Kung lo consigliano per cheratite, colpo di calore, congiuntivite, oftalmia periodica¹⁸.

Durante il trattamento, l'extragopunto può essere impiegato singolarmente o associato ad un protocollo con più punti. Nella terapia agopunturale delle patologie neurologiche del cavallo è molto utile ricorrere all'impiego monolaterale a destra di **Tai Yang**, con infissione profonda (sino a stimolare il periostio): *l'acqua scorre ininterrottamente e arriva alla meta*.

Per inciso va detto che l'impiego di questo agopunto nel trattamento dell'epilessia del cane, ha dato risultati sorprendenti¹⁹.

L'azione di **Tai Yang** è volta al ripristino di normali funzioni neurologiche, cioè al consolidamento dell'energia mentale; sostiene Yang Ch'eng Fu: "*Se la Jing Shen viene attivata, i movimenti diventano naturali*".

BIBLIOGRAFIA

- ¹ Capucchio MT et alii: "Parenchymal and Vascular Lesions in Ageing Equine Brains: Histological and Immunohistochemical Studies". J Comp Pathol. 2009 Sep 8.
- ² Cohen ND et alii: "A multicenter case-control study of risk factors for equine protozoal myeloencephalitis". Journal of the American Veterinary Medical Association, December 15, 2007, Vol. 231, No. 12, Pages 1857-1863.
- ³ Pusterla et alii: "Disseminated intravascular coagulation in a horse with Streptococcus equi subspecies zooepidemicus meningoencephalitis and interstitial pneumonia". Journal of Veterinary Internal Medicine, 2007, Vol. 21, No. 2, pp. 344-347
- ⁴ McGorum BC et alii: "Horses on pasture may be affected by equine motor neuron disease". Equine Vet J. 2006 Jan; 38(1): 47-51
- ⁵ McCarthy HE et alii: "Equine grass sickness is associated with low antibody levels to Clostridium botulinum: a matched case-control study". Equine Vet J. 2004 Mar;36(2):123-9
- ⁶ Divers TJ et alii: "Equine Motor Neuron Disease"; Equine Vet Education (2001) 13 (2) 63-67.
- ⁷ Papageorges M et alii: "Radiographic and myelographic examination of the cervical vertebral column in 306 ataxic horses". Vet Radiol 1987;28:53-59.
- ⁸ Levine JM et alii: "Associations of sex, breed, and age with cervical vertebral compressive myelopathy in horses: 811 cases (1974-2007)". 2008 Nov 1; 233(9): 1453-8.
- ⁹ Longo F.: "La Medicina Olistica"; Professione Veterinaria (2005) 39 - 7.
- ¹⁰ Prade F.: "Yi King Médical", Servranx Editions, Bruxelles 1997.
- ¹¹ Wilkins PA et alii: "Botulism in foals less than 6 months of age: 30 cases (1989-2002)". J Vet Intern Med. 2003; 17(5):702-7
- ¹² Aleman M et alii: "Juvenile idiopathic epilepsy in Egyptian Arabian foals: 22 cases (1985-2005)". J Vet Intern Med. 2006 Nov-Dec; 20(6): 1443-9
- ¹³ van Galen et alii: "Tetanus in the equine species: a retrospective study of 31 cases". Tijdschr Diergeneeskd. June 2008; 133(12): 512-7.
- ¹⁴ Unt VE et alii: "Vertebral Embryology and Equine Congenital Vertebral Anomalies"; Equine Vet Education (2009) 21 (4) 212-214.
- ¹⁵ Baronetto G.: "Il Libro Tibetano dei Sei Lumi – L'insegnamento Zogcen di Tapi Hritsa"; Ubaldini Editore, Roma 2002.
- ¹⁶ Lade A.: "Images et Fonctions des points d'Acupuncture"; SATAS 1994.
- ¹⁷ Xie H.: "Xie's Veterinary Acupuncture"; Blackwell Publishing 2007.
- ¹⁸ Klide AM et alii: "Veterinary Acupuncture"; University of Pennsylvania Press 1993.
- ¹⁹ Bevilacqua G.: "Epilessia nel Cane: Esperienze con Agopuntura"; Tesi IV Corso SIAV di Agopuntura Veterinaria, A.A. 2005 – 2006.

Dr. Francesco Longo
Medico Veterinario
Specialista in Fisiopatologia della Riproduzione
Esperto in MTC e Agopuntura Veterinaria
Bologna
Tel.: 0039/347/1861679
E-mail: longo.agovet@katamail.com
Web Site: www.siaiv-itvas.org

